



COMUNE DI CUTRO

(Provincia di Crotona)

Piazza del Popolo cap:88842 tel 0962/7771581- PEC : protocollo.cutro@asmepec.it

Prot. n° 3044

del 08/02/2022

Spett.le Ordine degli Ingegneri
Crotona

pec: ordine.crotona@ingpec.eu
mail: info@ordineingegnerikr.it

OGGETTO: Avviso pubblico protocollo d'intesa tra il Comune di Cutro e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Crotona per l'espletamento di attività formative per giovani professionisti.

Con la presente si richiede di voler dare capillare diffusione ai propri iscritti dell'Avviso pubblico in allegato.

Si resta a disposizione per qualsivoglia collaborazione

Distintamente

f.to Arch. Luigi Benincosa





COMUNE DI CUTRO

(Provincia di Crotone)

Piazza del Popolo cap:88842 tel 0962/7771581- PEC : protocollo.cutro@asmepec.it

Prot. n°

del 08/02/2022

AVVISO PUBBLICO

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI CUTRO E L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CROTONE PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE PER GIOVANI PROFESSIONISTI

Il Comune di Cutro (soggetto ospitante) in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 09/12/2021, comunica di aver sottoscritto, in data 20 gennaio 2022, un protocollo di intesa con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Crotone per l'espletamento di attività di formazione rivolte a giovani professionisti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cutro per un periodo massimo di mesi 6 (sei), reiterabile per ulteriori mesi 6 (sei).

Il tirocinio, comunque, non darà luogo ad alcun rapporto di lavoro dipendente, neanche a tempo determinato e cesserà automaticamente allo scadere del periodo previsto.

La procedura e la modalità di scelta del tirocinante è quella prevista dall'art. 8 del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente.

I tirocini si svolgeranno presso il Settore Tecnico all'interno del quale sarà individuato un tutor referente dei tirocinanti.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte utilizzando il modulo allegato al presente avviso ed indirizzate a: Comune di Cutro – Settore Tecnico – Piazza del Popolo - Cutro (KR); sull'esterno della busta contenente la domanda dovrà essere riportata la dicitura **"Domanda per tirocinio formativo – Settore Tecnico"**. Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità, il curriculum formativo del candidato e l'autocertificazione antimafia.

Le domande dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 25/02/2022 con una delle seguenti modalità:

- Raccomandata con avviso di ricevimento. Non saranno valutate domande, ancorché spedite in tempo utile, per raccomandata postale, pervenute

all'Amministrazione Comunale oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

- Per posta elettronica certificata **ESCUSIVAMENTE** da casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec del comune: protocollo.cutro@asmepec.it in formato pdf.
- Direttamente all'ufficio protocollo. L'ufficio protocollo effettua il seguente orario:
dalle ore alle ore .

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si rimanda a quanto disciplinato dal Protocollo d'Intesa allegato.

La pubblicità del presente avviso sarà garantita, oltre che sul sito istituzionale del comune di Cutro, anche tramite il sito istituzionale dell'Ordine professionale interessato.

Il Responsabile
Arch. Luigi Benincasa



Al Comune di Cutro

**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AI TIROCINI FORMATIVI SPONTANEI E GRATUITI IN
ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO TRA IL COMUNE DI CUTRO E
L'ORDINE DEGLI INGENERI DELLA PROVINCIA DI CROTONE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il
____/____/____, residente a _____ in via _____ n _____
tel _____ Titolo di Studio _____ Professione _____

CHIEDE

Di voler partecipare all'Avviso Pubblico per tirocini formativi spontanei e gratuiti in attuazione del protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Cutro e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Crotone

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di Crotone, iscrizione n. _____;
- di essere in possesso del presente titolo di studio: _____
- di essere consapevole che le attività effettuate in qualità di volontario individuale verranno svolte in maniera spontanea e gratuita, senza carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;

Allega, ai fini della valutazione individuale:

- Curriculum Vitae, debitamente datato e firmato;
- Autodichiarazione antimafia;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità

Luogo e Data

Firma

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Oggetto: Autocertificazione antimafia.

Il sottoscritto (nome e cognome)..... nato
 a.....il....., residente in.....
 via.....n....., in qualità di legale rappresentante della
 società (indicare la ragione sociale) oppure: in qualità di titolare dell'impresa (indicare la
 denominazione) avente la sede in
Prov.di..... Via.....n.....,
 tel.n.....,
 consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni
 mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base
 di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art.75 del DPR445/00;
 ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR445/00;
 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

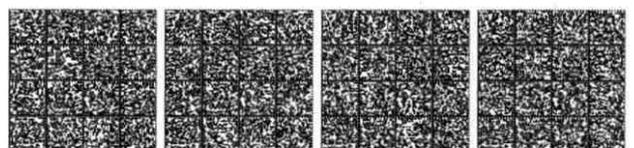
ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto,
 di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 e successive modificazioni
 ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti
 indicati nell'art.85 del D.Lgs.n.159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare:

art. 85 comma 2 se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di
 imprese,

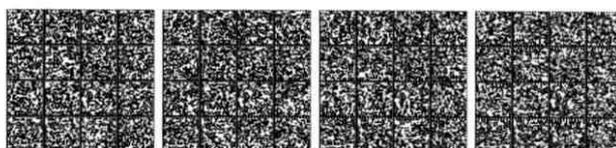
(cognome)	(nome)	(data di nascita)	(luogo di nascita)	(carica sociale)	(codice fiscale)

art. 85 comma 2-bis anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del
 codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera
 b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

(cognome)	(nome)	(data di nascita)	(luogo di nascita)	(carica sociale)	(codice fiscale)



Comune di Cutro Prot. n. 0003044 del 08-02-2022 in partenza



art. 85 comma 3 (familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater)

(cognome)	(nome)	(data di nascita)	(luogo di nascita)	(familiare convivente di)	(codice fiscale)

Li _____

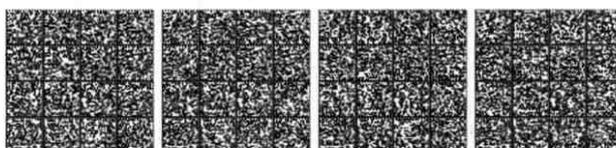
In fede

N.B.: La presente dichiarazione deve essere firmata con firma digitale del dichiarante

ovvero

la firma deve essere autenticata secondo la normativa vigente allegando copia di un documento di identità del dichiarante.

Comune di Cutro Prot. n. 0003044 del 08-02-2022 in partenza



Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare e al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

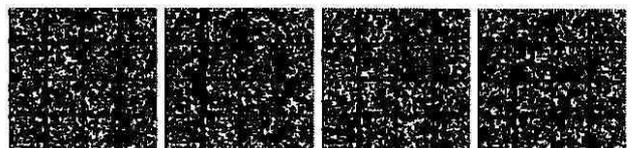
- a) per le associazioni, anche nella legal rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche i consorzi e i consorzi in senso dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzio cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capoli, sezioni II, del codice civile, al legal rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organodiamministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consorziati detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai socioconsorziati per conto dei quali le società consorziato i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche ai soci di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero ai soci in caso di società consociative;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, anche nella rappresentanza e agli imprenditori consorziati; (lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d. lgs. n. 218 del 2012)
- e) per le società semplici e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali di capitali che ne siano soci.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d. lgs. n. 218 del 2012)

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d. lgs. n. 218 del 2012)

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionari nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie e delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legal rappresentante e agli eventuali componenti dell'organodiamministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano la società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie e delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d. lgs. n. 218 del 2012)

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.
(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d. lgs. n. 218 del 2012)



COMUNE DI CUTRO

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno 2022, il giorno 20 del mese di gennaio presso la sede legale del Comune di Cutro in Piazza Del Popolo:

- **Da una parte**

Il signor Domenico MANNINO, in qualità di Componente della Commissione Straordinaria del Comune di Cutro con sede in Cutro alla Piazza Del Popolo, nato a Reggio Calabria (RC) il 22/01/1947 e domiciliato per la carica presso il Comune di Cutro, p.e.c.: protocollo.cutro@asmepec.it di seguito denominato Comune di Cutro

- **Dall'altra parte**

L'ing. Antonio Grilletta, in qualità di Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone con sede in Crotone, nato a Crotone il 29/09/1950 e domiciliato per la carica presso Via Ruffo n. 42, p.e.c.: ordine.crotone@ingpec.eu, di seguito denominato Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone

Atteso che:

1. La formazione nelle materie rimesse dalla legislazione alle competenze degli Enti è attività riconosciuta degli Ordini per i propri iscritti;
2. Il Comune di Cutro intende promuovere attività di formazione di giovani professionisti, consentendo ai medesimi di effettuare un tirocinio di formazione presso gli uffici del Comune di Cutro;
3. La presenza di giovani professionisti presso gli uffici comunali, l'approfondimento e lo studio in settori di alcuni servizi, potrà essere di supporto all'attività degli stessi;
4. E' interesse del Comune di Cutro collaborare attivamente con gli organismi che operano sul territorio ed è favorevole ad accogliere presso i propri uffici i professionisti neo iscritti al rispettivo albo al fine di far apprendere ai futuri tecnici le modalità di funzionamento dei propri uffici;

Rilevato che:

- a) Gli stage formativi hanno l'obiettivo di arricchire il percorso professionale dei giovani professionisti attraverso l'acquisizione di conoscenze delle procedure tecnico-amministrative adottate dal Comune e hanno natura di supporto all'espletamento delle attività degli uffici;
- b) La collaborazione tra il Comune di Cutro e gli ordini professionali della provincia di Crotone favorisce per un verso la possibilità per l'Amministrazione comunale di confrontarsi, se pur temporaneamente (i tirocini non possono superare la durata di sei mesi, e sono rinnovabili per altri sei) con nuove e qualificate professionalità e, per l'altro verso, quella di consentire ai giovani professionisti di completare il loro percorso formativo agevolando le loro scelte professionali;
- c) I tirocini formativi svolti all'interno del Comune non costituiscono un rapporto di lavoro, né daranno luogo alla costituzione di alcun diritto o aspettativa in favore del praticante nei confronti del Comune di Cutro;

Evidenziato quindi che:

- Il tirocinio è una misura formativa finalizzata all'acquisizione di competenze professionali o all'inserimento o reinserimento lavorativo di un soggetto, il tirocinante, all'interno di un contesto lavorativo, il soggetto ospitante. Consiste pertanto in un periodo di orientamento al lavoro e/o di formazione in una situazione che non si configura come un rapporto di lavoro;
- I tirocinanti si realizzano attraverso l'interazione di tre specifiche figure:
 - a) Il tirocinante: è il soggetto destinatario del periodo di formazione oggetto del tirocinio;
 - b) Il soggetto ospitante: è il soggetto che ospita all'interno della propria struttura il tirocinante per il perfezionamento del periodo formativo previsto, provvedendo a tutti gli oneri burocratici previsti dalla normativa per attivarlo; è tenuto ad assicurare il tirocinante stipulando apposita polizza contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicuratrice;
 - c) L'ente promotore: è il soggetto che promuove il tirocinio e supporta l'Amministrazione nelle procedure burocratiche previste dalla normativa per attivarlo.
- Al fine di attivare un tirocinio è necessario che l'Ente promotore e il soggetto ospitante sottoscrivano un'apposita convenzione con la quale regolamentare le modalità di attivazione del tirocinio, così da garantire al tirocinante il corretto e puntuale svolgimento della formazione prevista;
- Le modalità e i tempi di svolgimento del tirocinio (come la durata e l'orario di lavoro, le finalità e le attività che lo stesso andrà a svolgere in relazione alla figura professionale di riferimento) sono specificate nel progetto formativo individuale, il quale sarà sottoscritto per la presa visione ed accettazione da tutti i soggetti coinvolti nel tirocinio: soggetto promotore, soggetto ospitante, tirocinante;
- Al termine dell'esperienza è previsto, anche sulla base della valutazione del soggetto ospitante, il rilascio di un'attestazione dell'attività svolta durante il tirocinio e delle competenze eventualmente acquisite.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Il Comune di Cutro consentirà l'espletamento di attività di formazione per i giovani professionisti presso il proprio ufficio, Area Tecnica Lavori Pubblici e Urbanistica, per un periodo massimo di n. 6 (sei) mesi per ciascun professionista, reiterabile per ulteriori sei mesi e per un numero di ammessi non superiore al numero totale delle unità lavorative previsto dal programma triennale delle risorse umane, ex D.Lgs 75/2017 (Madia).
2. Il Responsabile del Settore Competente, - Area Tecnica Lavori Pubblici, per il personale volontario impiegato, provvederà ad espletare le procedure selettive, avendo avuto cura di acquisire, preventivamente, i fabbisogni dei vari settori correlati alle coperture finanziarie attinenti per le finalità di cui al presente protocollo d'intesa;
3. Ai professionisti selezionati sarà garantita una polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività e per la responsabilità civile verso terzi. Laddove compatibile con le condizioni finanziarie del Comune, lo stesso riconoscerà a ciascun professionista selezionato, a carico del Bilancio Comunale, un rimborso spese forfettario mensile a norma del vigente regolamento comunale sul volontariato individuale.

4. L'accesso alla selezione di cui al presente Protocollo di Intesa è consentito solo ai professionisti che non abbiano nessun rapporto di lavoro o tirocinio, che sarebbe altrimenti ostativo a garantire l'effettiva presenza per l'espletamento del tirocinio presso gli Uffici del settore assegnato.
5. La prestazione si intende personale, spontanea e gratuita, senza fine di lucro ad eccezione dell'eventuale rimborso di cui al punto 3. Il tirocinio, comunque, non darà luogo ad alcun rapporto di lavoro dipendente, neanche a tempo determinato, cesserà automaticamente allo scadere del periodo previsto dal presente protocollo d'intesa.
6. Allo scadere del periodo del tirocinio, ed a richiesta dello stagista, potrà essere rilasciata attestazione a firma del Dirigente del settore, vistata dal Legale Rappresentante, utile al professionista al fine di comprovare le conoscenze acquisite e corredare il proprio curriculum.
7. I professionisti cui consentire le attività di tirocinio saranno scelti a seguito di avviso che sarà predisposto e comunicato dal Settore competente, Area Tecnica, direttamente al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone, per la successiva opportuna pubblicità all'interno degli appartenenti allo stesso.
8. La suddetta procedura dovrà essere basata sui criteri volti a favorire la formazione dei soggetti iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone di modo che la graduatoria sarà articolata in base al raggiungimento del maggior punteggio, tenendo conto dei criteri che prevedano, nella valutazione, anzianità di iscrizione, voto di laurea e colloquio tecnico/motivazionale. Per l'anzianità di iscrizione si terrà conto dell'anno solare, non frazionabile.
9. I punteggi saranno così articolati:
 - a) Voto di Laurea = punteggio massimo 45 punti, da attribuire come segue:
 - Fino a 100/110=punti 10; da 101/110 a 105/110=punti 20; da 106/110 a 109/110=punti 30; 110/110=punti 40; 110/110 e lode=punti 45
 - Moltiplicando per 0,80 in caso di laurea triennale o moltiplicando per 1 in caso di laurea quinquennale;
 - b) Anzianità di Iscrizione all'Albo Professionale=punteggio massimo 30 punti, da attribuire come segue:
 - 1 anno di iscrizione = punti 30; 2 anni di iscrizione = punti 25; 3 anni di iscrizione = punti 20; 4 anni di iscrizione = punti 15; 5 anni di iscrizione = punti 10;
 - c) Eventuale colloquio tecnico/motivazionale = punteggio massimo 25 punti.
10. La graduatoria finale sarà creata sommando i tre punteggi attribuiti con le modalità di cui sopra.
11. A parità di punteggio prevarrà il professionista con il più alto voto di laurea e con la lode ed in caso di ulteriore parità di punteggio con minore età anagrafica. Se nella procedura è prevista la presenza di ingegneri junior con laurea triennale, per garantire un'equa comparazione all'età anagrafica saranno aggiunti 2 anni.
12. Di detta procedura sarà data pubblicità anche tramite il sito web dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone. Il relativo bando dovrà indicare specificamente il Settore nel quale si svolgerà il tirocinio.
13. La Commissione per la selezione fra gli aspiranti sarà composta di n. 3 membri di cui uno sarà il Responsabile del Settore Competente, Area Tecnica e fungerà da Presidente e da segretario verbalizzante, e due dal Consiglio dell'Ordine interessato.
14. Per il tirocinante selezionato, sarà cura del Responsabile del Settore Comunale competente, Area Tecnica, richiedere ed ottenere dall'Ordine Professionale l'attestazione della regolarità

- contributiva del professionista e del possesso dei crediti formativi professionali (CFP), prima della sottoscrizione del contratto di formazione (stagista) con il tirocinante, a pena di decadenza.
15. Il Responsabile del Settore Comunale competente, Area Tecnica, del Comune di Strongoli ha il compito di vigilare sull'attività e sulla presenza dei professionisti partecipanti.
 16. Lo svolgimento dello stage avrà luogo presso gli Uffici del Comune di Cutro secondo le modalità e nei termini stabiliti dal Dirigente del settore competente. La presenza all'interno dell'Ufficio (orario di arrivo, di uscita, ecc) dovrà risultare da appositi fogli di presenza, annotati e sottoscritti, di volta in volta, dal singolo praticante e vistati dal responsabile dell'unità organizzativa a cui vengono assegnati dal Dirigente del settore competente.
 17. I suddetti giovani professionisti collaboreranno con il personale dipendente nell'espletamento delle attività istituzionalmente gestite, sotto la guida dei rispettivi responsabili degli Uffici e del Dirigente del settore di riferimento.
 18. Le attività da svolgere saranno discrezionalmente decise ed indicate dal Dirigente di riferimento, tenuto conto delle esigenze del settore, oltretutto del carattere formativo delle attività stesse.
 19. Ciascun praticante, nello svolgimento delle attività, ha l'obbligo di rispettare tutte le norme di imparzialità, di etica professionale e morale e dovrà osservare tutte le vigenti norme sul pubblico impiego, in particolare è fatto specifico divieto ai partecipanti di riservare attenzione di favore agli elaborati ed agli atti di Ufficio, che dovrebbero interessare professionisti od altri utenti in qualsiasi modo collegati con gli stessi. In caso di grave inosservanza delle disposizioni di cui ai superiori commi, sarà disposto a carico del praticante ed a cura del Dirigente del settore di riferimento, l'immediata interruzione dell'attività presso l'Ufficio. A tal fine il tirocinante dovrà sottoscrivere per accettazione ed approvazione l'apposita dichiarazione.
 20. Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di anni tre con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione, rimanendo ferma in capo alle parti la facoltà di provvedervi al rinnovo alla sua scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CROTONE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

